

La Repubblica Firenze

Vertici, streaming e dj la grande festa dell'Europa

Elisabetta Berti

1 May 2021

The State of the Union (dal 6 all'8 maggio)

Un appuntamento a inviti al Teatro romano di Fiesole chiude l'iniziativa dell'istituto universitario europeo

di Elisabetta Berti

Tornerà anche il festival d'Europa, lo promette il segretario generale dell'Istituto universitario europeo Marco Del Panta; l'iniziativa, con eventi dedicati all'**Unione europea** che dal 2011 stringe Firenze in un gioioso abbraccio blu, si terrà di nuovo ma non prima del 2022. Nel frattempo lo spirito del festival, ossia avvicinare i cittadini alle istituzioni europee e alla loro conoscenza nel modo più divulgativo possibile, viene raccolto dalla giornata "The State of the Union for you" che si svolgerà l'8 maggio al teatro romano di Fiesole a conclusione della tre giorni di "The State of the Union", il vertice annuale sugli affari globali organizzato dall'Istituto universitario europeo al quale il 6 e 7 maggio interverranno a distanza la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, la presidente della Bce Christine Lagarde, l'amministratore delegato del Fondo monetario internazionale Kristalina Georgieva, il rappresentante speciale della Cina per i cambiamenti climatici Xie Zhenhua ed altri. Di questa edizione virtuale, "The State of the Union for you" sarà la festa finale, un evento nell'evento cofinanziato dal [Parlamento europeo](#), che ha l'intento di «raccontare **l'Unione europea** in modo divertente ai giovani e ai cittadini», spiega Del Panta, un'occasione che, dopo un anno di pandemia, appare più che mai da non perdere in quanto «di fronte alla crisi portata dal Covid l'Europa ha avuto una reazione rapida ed efficace, dimostrando di poter essere risolutiva. È dunque ora il momento di spiegare ai cittadini perché l'Europa è il nostro futuro» dice il segretario generale dell'istituzione accademia della badia fiesolana.

L'evento sarà una sorta di show in presenza a inviti, per un numero limitato di persone selezionate tra giovani studenti, organizzazioni della società civile e rappresentanti di associazioni del territorio. Per tutto il pomeriggio e fino a sera si alterneranno dibattiti, momenti musicali e teatrali incentrati sullo stesso tema della decima edizione di State of the Union "L'Europa in un mondo che cambia", a sua volta declinato sugli argomenti di maggiore attualità come il clima, la parità di genere, la salute pubblica, l'integrazione, l'intelligenza artificiale. Introdotti dalla giornalista Claudia Fusani e dal prologo di Marco Del Panta, fin dalle 13 si passeranno il testimone il dj Carlo Nicoletti, la conduttrice tv Metis Di Meo, il performer fiorentino Lorenzo Baglioni con il brano ironico "Ue" sull'**Unione europea** e la cantautrice toscana ventenne Emma Nolde, fresca della partecipazione al Rock contest e dell'uscita di un album promettente "Toccaterra". Ci sarà anche Piero Pelù chiamato a confrontarsi su ambiente e sostenibilità con la scrittrice e attivista Federica Gasbarro, la parlamentare Simona Bonafè e rappresentanti di movimenti e associazioni impegnati sull'ambiente come Save the planet e Fridays for future. Secondo un report del World economic

forum la parità di genere non sarà raggiunta per i prossimi 99,5 anni: una previsione scoraggiante da cui partirà la riflessione della sessione al femminile "Parità di genere e empowerment femminile" a cui intervengono, tra le altre, la scrittrice Jennifer Guerra e la presidente di Nosotras Isabella Mancini, mentre ci sarà il consigliere regionale della Toscana Jacopo Melio a parlare di disabilità, cura ed assistenza ai tempi del Covid 19 e non solo.

Sono previsti poi momenti interattivi per domande da parte del pubblico e risposte dei relatori di tre minuti al massimo, e un quiz che testerà la conoscenza del pubblico sul funzionamento dell'**Unione europea**. L'evento, che sarà trasmesso in streaming sull'homepage di stateoftheunion.eu.eu, si concluderà alle 20 con il concerto dell'ensemble di fiati della Scuola di musica di Fiesole, lo spettacolo teatrale della School of transnational governance diretta da Angelo Savelli e infine con il film "Corpus Christi" vincitore del Premio Lux del [Parlamento europeo](#).